



Scheda Borghi della Toscana

Informazioni generali

Nome del Borgo	POPULONIA
Provincia	Livorno
Informazioni turistiche	Ufficio Turistico di Piombino Via Giovanni Lerario, 90 Tel. +39 0565 226445 / 225639 Email: ufficioturismopiombino@parchivaldicornia.it sito web www.parchivaldicornia.it sito web www.comune.piombino.li.it
Note	Per le persone con mobilità ridotta è consigliato visitare il borgo con propulsore elettrico o con l'aiuto di un accompagnatore. Le strade possono infatti risultare sconnesse e non sempre facilmente raggiungibili, trattandosi di un borgo medievale.

TESTATO DA: [Associazione di Promozione sociale Handy Superabile](#) nel 2025

Nota Bene: Le informazioni che seguono si riferiscono alla data di verifica riportata in calce ad ogni scheda. L'Associazione non è responsabile di eventuali modifiche significative apportate dalla struttura dopo la visita.





Sommario

Informazioni generali	1
Descrizione	3
Come raggiungere Populonia	5
Parcheggio.....	7
Percorso dal parcheggio all'ingresso	8
Descrizione dell'itinerario	10
Eventi.....	28
Locali pubblici accessibili	29
Studi medici/strutture sanitarie.....	32





Descrizione

Populonia, una frazione di Piombino, è stata in antichità una delle più grandi ed importanti città etrusche e fu l'unica ad essere costruita sul mare, lungo il litorale toscano. La sua posizione geografica, al centro delle rotte commerciali del Mediterraneo occidentale, le risorse metallifere dei Monti del Campigliese e i ricchi giacimenti di minerale di ferro dell'isola d'Elba determinarono, sin dall'epoca eneolitica (IV-III millennio a.C.), la prosperità della città-stato e del suo territorio. Secondo quanto tramandato dai geografi greci Strabone e Tolomeo, l'abitato antico era composto da due nuclei distinti: la città alta, sviluppata sulle sommità dei Poggi della Guardiola, del Telegrafo e del Castello, nella quale – oltre alle abitazioni – sorgevano i templi e gli edifici pubblici dell'acropoli, e la città bassa, in prossimità del golfo, che ospitava il porto, sede delle attività mercantili e siderurgiche. Populonia era protetta da due cinte murarie, quella dell'acropoli e quella della città bassa. Il Parco archeologico di Baratti e Populonia allaccia le grandi necropoli di Baratti, costruite a pochi metri dal mare, alle strade selciate e all'Acropoli, memoria del periodo di dominazione romana e sito archeologico in continua espansione. Sulla sommità del promontorio di Piombino si trova il Borgo di Populonia racchiuso da mura e dominante sul Mediterraneo: il torrione che sovrasta il castello di Populonia è un rivellino merlato, un'architettura militare degli anni quattrocenteschi degli Appiani, signori di Piombino. Lo stemma degli Appiani è tuttora visibile sull'arco d'ingresso al borgo. Passando attraverso l'unica porta di accesso ricavata nella cinta muraria, ci si trova immersi in un piccolo gioiello, che rappresenta un esempio di perfetta integrazione tra antico e moderno: gli edifici del borgo medievale, oggi ospitano botteghe di artigianato e prodotti locali, strutture di ristoro inserite all'interno delle architetture medievali senza stravolgerne troppo l'aspetto originario. Dalla piazzetta con la piccola chiesa di Santa Croce, si accede alla torre del Castello dalla quale si può ammirare un panorama a 360° di tutto il promontorio: dalle tracce di un passato glorioso etrusco e romano fino alle isole dell'arcipelago Toscano ed alla Corsica. Il borgo ospita il Museo di Populonia Collezione Gasparri, collocato all'interno degli spazi dell'ex frantoio, dove sono esposti i reperti provenienti dalla collezione privata della famiglia Gasparri concessi dallo Stato agli inizi del '900 come premio di rinvenimento per gli scavi effettuati nei terreni di loro proprietà nel golfo di Baratti. Nei boschi a poca distanza, recenti scavi archeologici hanno restituito dignità al monastero benedettino di San Quirico. Questo centro religioso, sorto attorno all'anno





mille nella macchia più profonda del promontorio, è l'anello storico che permette di collegare i tempi degli etruschi e dei romani di Populonia al Medioevo di Piombino. Le rovine del chiostro e della chiesa sono state liberate dai grovigli della vegetazione e raccontano oggi un altro frammento della storia del promontorio.





Come raggiungere Populonia

In auto	Da Nord Autostrada A12, uscire a San Vincenzo Sud. Da lì, proseguire lungo la costa in direzione di Baratti, oppure si può prendere la SP39 fino a Venturina e poi svoltare a destra su Strada Provinciale delle Caldanelle, che porta a Populonia. Da Sud Strada Statale Aurelia (SS1) fino all'uscita per Venturina, poi proseguire in direzione di Piombino e seguire le indicazioni per Populonia
In aereo	L' aeroporto di riferimento per raggiungere Populonia: • Aeroporto di Pisa "Galileo Galilei", situato a circa 100 km da Populonia.
Servizio di assistenza per persone con disabilità	Si
Imbarco/sbarco del passeggero con mobilità ridotta	Con sedia di cortesia e ambulift/finger
Percorsi tattili per ciechi e ipovedenti	Si
Presente un locale wc accessibile con maniglie di sostegno	Si
In treno	
Stazione più vicina	Stazione FS di Piombino (LI) o Campiglia Marittima (LI), entrambe collocate sulla linea Genova Roma
Servizio di assistenza per persone con disabilità	La stazione di Campiglia Marittima è abilitata al servizio di assistenza per





	persone con disabilità e mobilità ridotta (PRM), mentre quella di Talamone non è abilitata. Per usufruire del servizio è necessario contattare la Rete Ferroviaria Italiana tramite la Sala Blu di riferimento, ai seguenti recapiti: • numero verde gratuito: 800 90 60 60 (da rete fissa) • numero nazionale: 02 32 32 32 (da rete fissa o mobile) Il servizio fornisce informazioni sulla stazione abilitata più vicina e consente la prenotazione dell'assistenza.
Sala blu di riferimento	Firenze
Presente in stazione un locale wc accessibile con maniglie di sostegno	Si
Con mezzi pubblici e privati	
Fermata bus più vicina	Il servizio di trasporto pubblico è gestito da Autolinee Toscane, che offre collegamenti da Grosseto verso Scarlino. La stazione bus a Follonica è situata di fronte al Piazzale della Stazione. Per ulteriori dettagli, consultare il sito web (www.at-bus.it)
Presenza di bus adattati con rampa	si consiglia di verificare preventivamente la disponibilità del servizio contattando Autolinee Toscane. Recapiti: numero verde: +39 800142424 oppure +39 05551351





Parcheggio

Parcheggio pubblico nelle vicinanze	SI a pagamento
Tipologia di fondo del parcheggio pubblico	Sterrato e ghiaia
Presenza di posto auto riservato a persone con disabilità	SI, N. 1 stallo
Tipologia di fondo del parcheggio riservato a persone con disabilità	Sterrato e ghiaia



1 Parcheggio pubblico



2 Parcheggio riservato per persone con ridotta mobilità





3 cassa



4 ingresso parcheggio

Percorso dal parcheggio all'ingresso

Percorso dal parcheggio fino al punto di partenza	Dal parcheggio si volta a sinistra in direzione dell'ingresso del borgo. Si percorre una rampa di lunghezza 54 metri, in asfalto, con pendenza massima del 15%.
Distanza dal parcheggio all'ingresso	150/200 metri
Tipologia di fondo del percorso	Asfalto
Sono presenti indicatori e mappe tattili	No
Note eventuali	A destra della porta un pannello esplicativo con informazioni storiche-artistiche del borgo in lingua italiana e inglese.





5 Rampa di ingresso in asfalto, dal parcheggio.



6 Rampa di ingresso in asfalto, dal parcheggio.



7 tratto finale rampa

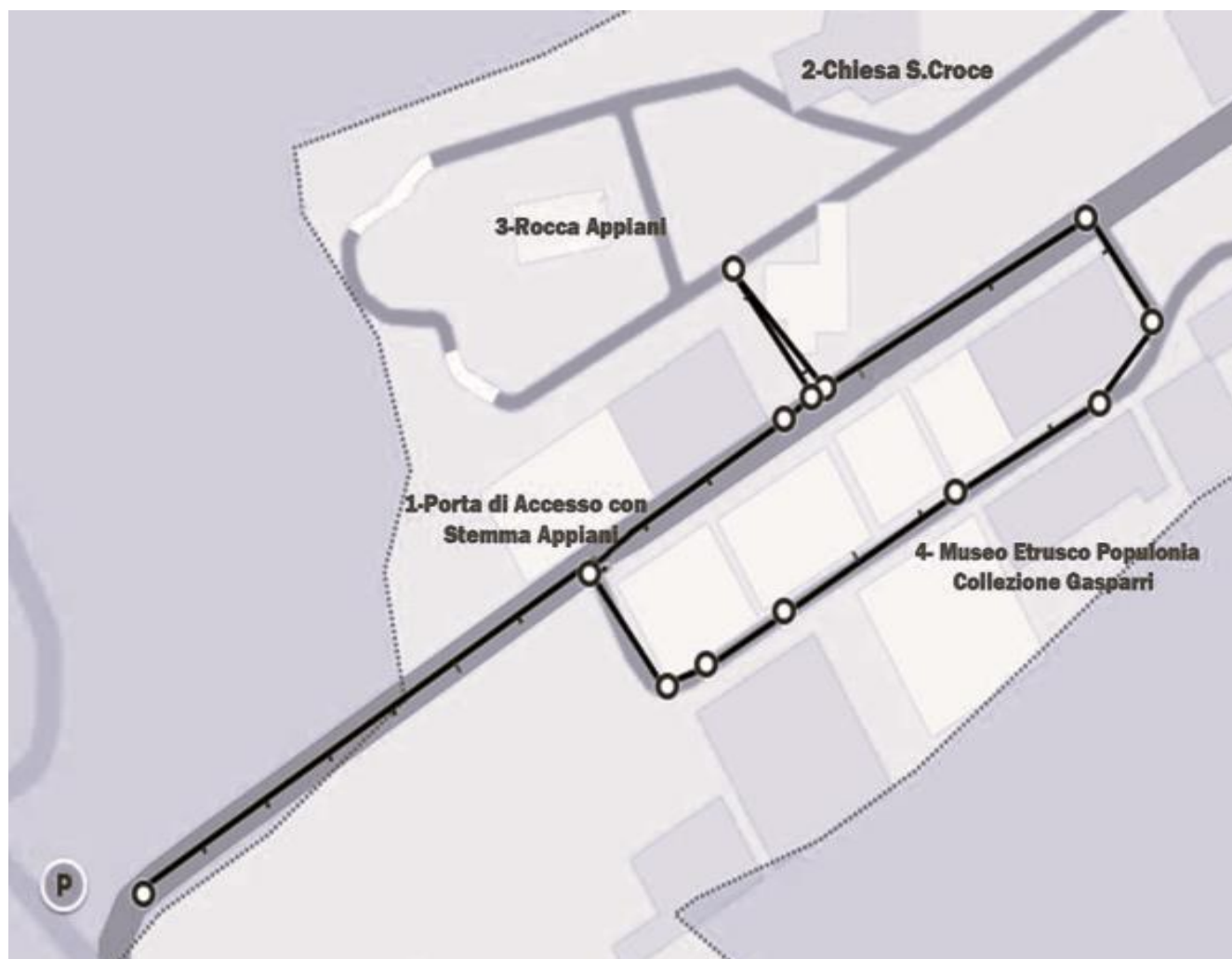


8 pannello esplicativo





Descrizione dell'itinerario



Lunghezza	Circa 300 metri
Lungo l'itinerario sono presenti mappe e segnali tattili per non vedenti	No





L'itinerario ha inizio dalla **Porta principale di accesso**, che ci introduce all'interno del borgo. La porta con lo stemma della famiglia Appiani posto al centro dell'arco, presenta una forma ben definita. Aveva una funzione pratica di accesso e controllo e una funzione simbolica e decorativa e spesso era collocata proprio a segnare confini o ingressi importanti.

Populonia è molto conosciuta per i suoi siti archeologici etrusco-romani, ma il centro storico medioevale è altrettanto affascinante perché conserva l'architettura tipica del periodo medioevale caratterizzata da strette viuzze, pavimentazioni in blocchi di pietra ed edifici tipici del periodo.

La via principale presenta numerosi negozi di artigianato locale. Percorsi circa 80 metri, si trovano due traverse parallele: la traversa di destra ci conduce al **Museo etrusco, collezione Gasparri** tramite rampa e scalino finale e la traversa di sinistra sempre attraverso rampa ci conduce alla **Chiesa di Santa Croce** e all'ingresso della **Rocca**.

Accessibilità:

Dalla porta di ingresso, la pavimentazione si presenta in blocchi di pietra, irregolari e in alcuni tratti sconnessi.

La traversa di destra che conduce al Museo, presenta una pavimentazione piastrellata liscia con larghezza superiore a 100 cm, lunghezza di circa 10 metri e pendenza del 11.5%. Al termine della traversa proprio di fronte al Museo si trova uno scalino di circa 18 cm. A tal motivo consigliamo di proseguire il percorso come da itinerario segnalato, per raggiungere il sito in maniera alternativa.

La traversa di sinistra presenta una lunghezza di 12 metri con pendenza del 13%. Questo tratto è caratterizzato da una pavimentazione in blocchi di pietra, irregolari e sconnessi soprattutto sul lato sinistro. Si consiglia di proseguire quindi sul lato destro che si presenta più compatto.





9 Porta degli Appiani



10 ingresso con pavimentazione in blocchi di pietra



11 viale principale



12 viale principale e locali pubblici

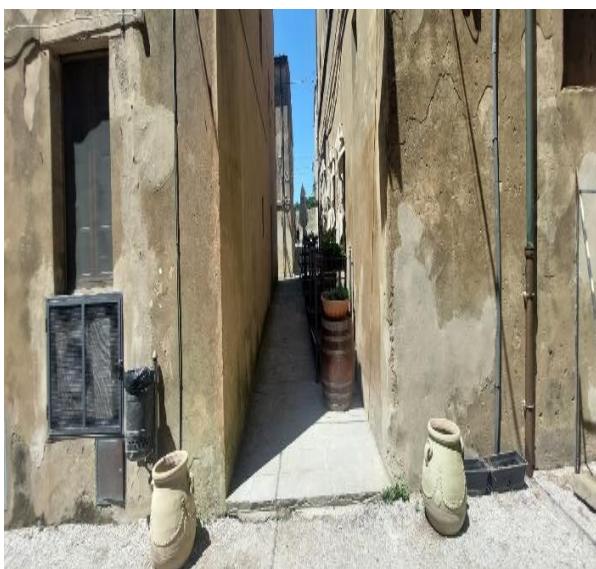




13 traversa a destra verso Museo



14 veduta ingresso Museo



15 scalino a fine rampa



16 rampa a sinistra verso Chiesa e Rocca





Giunti alla piazza, a destra si trova la **Chiesa di Santa Croce** costruita tra il secolo XI e XII conserva l'impianto originario tipico della pieve romanica. In origine presentava due ingressi laterali, oggi tamponati. La facciata a capanna presenta al centro un portale di accesso con lunetta di marmo sopra l'ingresso, opera di Paolo Pisano e realizzata nel 2007, raffigura San Cerbone e San Gregorio Magno, mentre sullo sfondo si intravedono Massa Marittima e Populonia. A destra, accanto alla croce si trova un pannello informativo in lingua italiana tradotto anche in lingua inglese e tedesca, con informazioni importanti sulla storia della Chiesa. L'interno, semplicissimo si presenta a navata unica, abside rettangolare, tetto a capanna, e pavimentazione in piastrelle lisce, prive di ostacoli. L'elemento di maggior pregio presente nella chiesa, è il sarcofago romano utilizzato come altare e rinvenuto al di sotto del piano pavimentale su cui oggi è collocato. L'opera è databile III secolo d.C. e appartiene ad una tipologia molto diffusa in epoca tardo antica. Sulla parete di destra una statua di Gesù e poco più avanti una cappella con il dipinto della Traslazione del Corpo di San Cerbone. Il dipinto si tratta di una copia, l'originale si trova infatti al Museo Diocesano di Piombino. L'opera è arricchita con stucchi e finti marmi. Le cappelle presenti all'interno dell'edificio religioso furono aggiunte in una fase antecedente al 1575, epoca in cui un documento d'archivio, cita una cappella della Confraternita del Corpo di Cristo. La cappella collocata sul lato sinistro è una copia della Vergine con bambino. Tutte le cappelle presenti, sono comunque il risultato dei restauri eseguiti dalla famiglia Desideri per celebrare il titolo nobiliare ottenuto nel 1773. Sempre sul lato sinistro della chiesa, adiacente all'ingresso possiamo ammirare una statua della Madonna e gli affreschi. Gli affreschi rappresentano due santi: la figura maschile è identificabile con San Paolo (riconoscibile dalla spada), che rappresenta il suo passato di soldato come persecutore di cristiani e il martirio per decapitazione. La figura femminile invece è di difficile identificazione poiché non è chiaro se nella mano stringa una piuma, un fiore o una palma del martirio. Potrebbe quindi essere identificata con





Santa Caterina da Siena, Santa Caterina d'Alessandria o Santa Barbara. L'affresco è datato 1516 come da incisione mentre l'attribuzione rimane ancora oggi incerta, anche se alcuni la riferiscono al Sodoma, amico e collaboratore di Raffello, attivo nella prima metà del XVI secolo fra Siena e Roma e più volte ospite di Jacopo V Appiani, che gli commissionò alcune opere oggi purtroppo perdute, per il Palazzo di Cittadella a Piombino.

Sul lato destro della piazza, di fronte alla chiesa troviamo l'ingresso della Rocca degli Appiani e della Torre Medioevale non accessibile alle persone con disabilità motoria. Populonia rinacque nel Medioevo quando nel XIV° secolo fu deciso di dotare il borgo del castello che ancora oggi, seppur rimaneggiato, domina il colle. La Rocca ci appare con la forma e le caratteristiche classiche delle fortificazioni che subirono i maggiori rimaneggiamenti durante il periodo di transizione dal castello medievale all'architettura militare bastionata sulla fine del XV° secolo. A differenza di molti altri castelli, completamente snaturati nelle forme e nell'aspetto, l'elemento che domina il complesso è ancora il possente torrione a pianta rettangolare che era il primitivo mastio medievale. Il Torrione è costruito con pietre non perfettamente squadrate, ad eccezione degli angoli, è munito di un'alta scarpata, (sicuramente aggiunta durante l'aggiornamento della fortificazione) e termina con grossi merli, tre sui lati corti e quattro su quelli lunghi, dotati di doppio spiovente, sia verso l'interno che verso l'esterno. Il Torrione presenta una forma rarissima da ritrovare nei castelli Toscani e in quelli Scaligeri. All'interno della torre si entra da una porta in quota. Attorno alla torre si svolge la cinta muraria, costruita nel XV° secolo con pianta rettangolare molto prossima al quadrato, dotata di camminamento di ronda protetto verso l'esterno da un muro intervallato da feritoie verticali. Ai quattro angoli sono presenti guardiole a sporto. Durante una fase successiva fu aggiunta al centro del lato corto occidentale della cinta muraria, una semi torre rotonda, dotata di un'ampia scarpa e coronata da merli ghibellini, (a coda di rondine) di una piccola feritoia e di





apparato a sporgere. La semi torre presenta un camminamento di ronda più alto rispetto a quello della restante cinta e possiede un muro con feritoie anche sul lato interno realizzato per difendersi dai nemici che fossero riusciti a penetrare all'interno della fortificazione. Questa costruzione potrebbe essere considerata un passo decisivo verso lo sviluppo di quelli che saranno i torrioni rotondi delle rocche del XVI° secolo. Qui si congiunge anche la cinta muraria del borgo, dotata di un'unica porta di accesso. Il fortilizio ha sempre avuto funzioni prettamente militari di difesa del borgo abitato dalle minacce provenienti sia dal mare che dall'interno.

Foto del Castello di Populonia: <https://www.pastexperience.it/le-curiosita-del-castello-di-populonia/>

Accessibilità:

Chiesa di Santa Croce. La pavimentazione in blocchi di pietra irregolari e sconnessi rendono difficile la visita all'interno dell'edificio sacro, anche se le persone con ridotta mobilità possono accedere alla piazza in macchina.

Portale di ingresso a 2 ante con larghezza di 120 cm

L'ingresso all'edificio presenta sia all'esterno che all'interno un gradino di circa 3.5 cm.

Rocca degli Appiani e Torre Medioevale non accessibile alle persone con disabilità motoria per la presenza di 4 scalini all'ingresso, non superabili con nessun accorgimento.





17 rampa sconnessa verso la Chiesa e Rocca



18 chiesa di S. Croce



19 facciata esterna





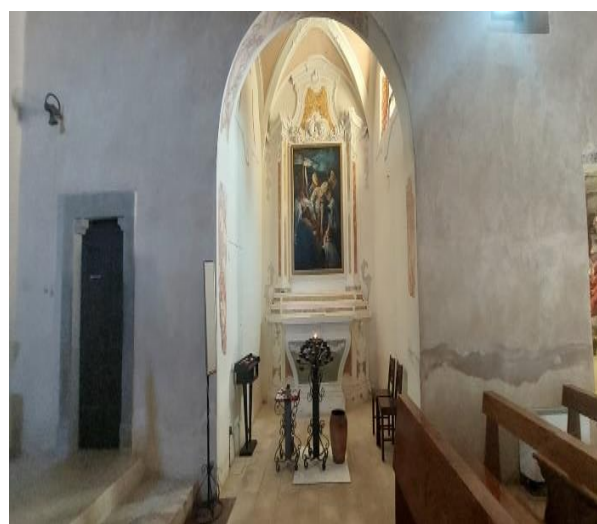
20 scalino di ingresso



21 altare



22 interno chiesa



23 cappella con traslazione del corpo di San Cerbone

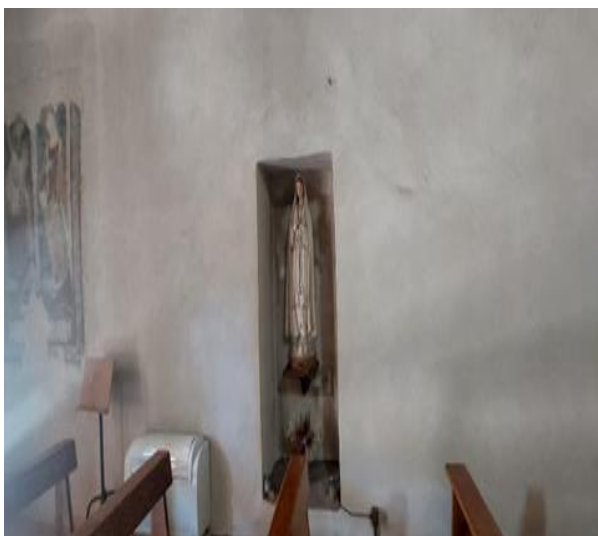




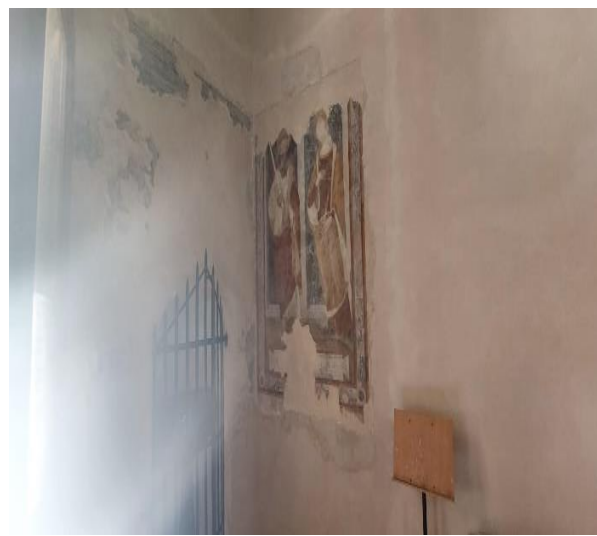
24 interno chiesa



25 cappella a sinistra con la vergine e il bambino



26 statua della Madonna



27 affreschi a parete





28 chiosco biglietteria della Rocca



28 esterno della fortificazione



29 ingresso rocca con scalini



30 torrione





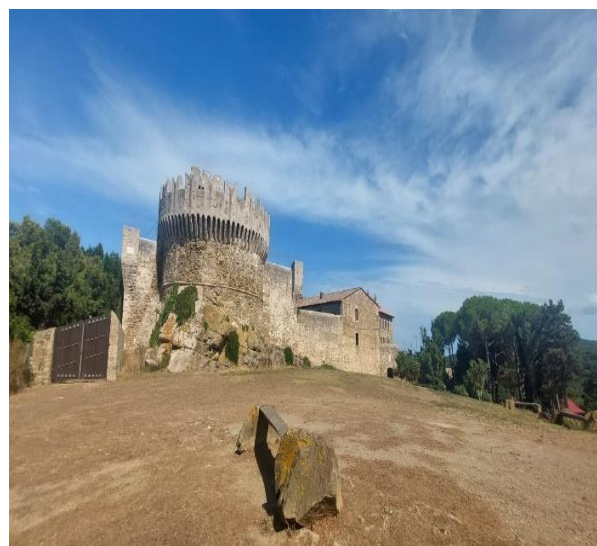
31 torrione



32 veduta dall'alto



33 semi torre



34 esterno del torrione semi circolare





Terminata la visita alla piazza si rientra nella via principale e si prosegue avanti per circa 30 metri, fino a trovare a destra una traversa con rampa in asfalto e percorso in ghiaia battuta. Si prosegue avanti fino a trovare sul lato destro l'ingresso del **Museo Etrusco di Populonia - Collezione Gasparri**. Il Museo di Populonia è la più antica istituzione museale della Val di Cornia. Inaugurato nel 1943 per volontà di Giulia e Tommaso Gasparri, raccoglie i reperti archeologici della collezione privata della famiglia, proprietaria dei terreni di Baratti e Populonia. L'ingresso del Museo si presenta irregolare e sconnesso con scalino esterno ed interno.

Nel territorio circostante, nella prima metà del Novecento, furono riportate alla luce le necropoli etrusche. Il Museo presenta quindi un primo nucleo della collezione, formata appunto dai reperti ritrovati che furono assegnati dalla Soprintendenza alle Antichità d'Etruria alla famiglia Gasparri, come premio di rinvenimento (pari a un quarto del valore dei ritrovamenti) per le scoperte archeologiche avvenute nei terreni di loro proprietà.

La collezione fu poi ampliata negli anni 50 e 70 con reperti provenienti dagli scavi governativi delle necropoli e oggetti rinvenuti fuori dal loro contesto originario nei campi e nel mare di Baratti. Nel 1985, in occasione delle celebrazioni per l'anno degli Etruschi, il museo fu rinnovato e nel 1988 trasferito negli spazi dell'ex frantoio del Castello di Populonia, dove tuttora ha sede. Il Museo, all'interno in piano e privo di ostacoli, ospita corredi funebri delle necropoli circostanti, reperti provenienti dalla Località Villini, reperti restituiti dal mare e infine cippi, sarcofagi disposti in ordine cronologico.

Usciti dal Museo si prosegue a sinistra su pavimentazione in ghiaia battuta, dopo circa 25 metri si volta a destra, costeggiando l'Osteria la Torre di Populonia, e la Taverna di Populonia, entrambe in Via San Giovanni, fino a ritrovarsi davanti alla porta principale di accesso al borgo.

Foto reperti del Museo: <https://www.pastexperience.it/lesale/>





Accessibilità

La rampa che collega la via principale del borgo alla via del Museo si presenta in asfalto con lunghezza di circa 160 cm, larghezza oltre 100 cm e pendenza del 12%. Dalla rampa il percorso prosegue in piano su ghiaia battuta.

L'ingresso del Museo si presenta irregolare e sconnesso con scalino esterno variabile da 3 a 1 cm, mentre l'interno di circa 7 cm. La porta di ingresso a due ante con apertura interna, presenta una luce netta superiore a 120 cm. All'interno del museo non vi sono servizi igienici accessibili.



35 via principale

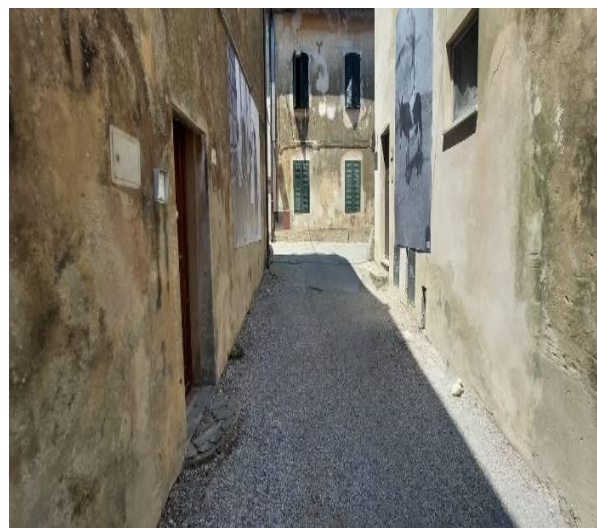


36 deviazione a destra con rampa





37 percorso circolare



38 rampa in asfalto e proseguimento in ghiaia battuta



39 via del Museo



40 ingresso Museo sconnesso

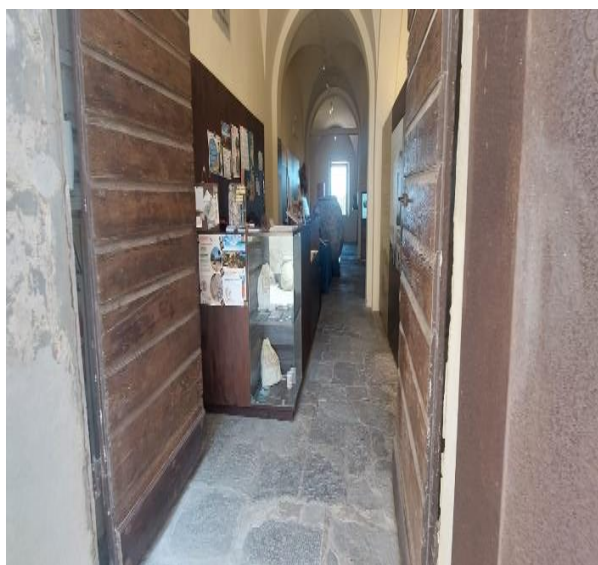




41 scalino esterno



42 porta a due ante



43 veduta locale interno



44 reperti interni





45 reperti interni



46 reperti interni



47 reperti interni



48 reperti interni





49 reperti interni



50 proseguimento itinerario su pavimentazione in ghiaia battuta



51 spazi esterni ristoranti nei pressi della Porta di accesso al borgo





Eventi

I principali eventi di Populonia e del territorio circostante sono manifestazioni estive e comprendono visite guidate serali, aperture speciali e attività per famiglie. I dettagli principali sono gestiti tramite il sito istituzionale dei Parchi della Val di Cornia.

AGOSTO ESTATE nei Parchi. Musei

info prezzi e dettagli

Parco archeologico di Baratti e Populonia

- ◆ Ogni martedì, ore 18:00 - ACROPOLI **PASSIONI, AMORI E RAPIMENTI** visita tematica
- ◆ Ogni mercoledì, ore 18:00 - ACROPOLI **LA GIORNATA DI UN ROMANO A POPULONIA** visita tematica
- ◆ Ogni sabato - NECROPOLI DI SAN CERBONE
- Apertura serale con:
 - 5 e 19 agosto, ore 21:30 **NOTTE ETRUSCA** Visita teatralizzata
 - 12 agosto, ore 21:00 e ore 22:00 **SUGGERIMENTI NOTTURNE** Visite guidate
 - ◆ Sabato 26 e domenica 27 agosto **PESTA ETRUSCA**

Museo archeologico di Piombino

- ◆ Ogni venerdì ore 16:30 - 17:30 - 18:30 - 21:30 e 22:30
- Museo archeologico del Territorio di Populonia
- SERATE AL MUSEO** Apertura serale con visite tematiche
 - o Venerdì 25 agosto, ore 18:30 - **Storie da Museo**, letture con Nati per Leggere Piombino e Biblioteca Civica Falesiana. Negli altri orari visita tematica.

Parco archeominerario di San Silvestro

- ◆ Giovedì 3 agosto, dalle ore 19:00 - **VILLA LANZI - MINERS**
Incontro con i ricercatori del progetto Miners che racconteranno i risultati delle scoperte degli antropologi e archeologi che indagano sulla vita dei minatori di Rocca San Silvestro. A seguire, alle ore 21:00 e ore 22:00:
LA ROCCA SI ILLUMINA - apertura serale del Parco con visita alla Rocca in notturna.
- ◆ Giovedì 10 agosto (ore 18:30 da Campiglia, ore 19:30 da Valle Lanza) **TREKKING DI SAN LORENZO**
Percorso trekking alla Rocca con osservazione delle stelle e letture
Evento realizzato in collaborazione con G2 La Bifra
- ◆ Giovedì 17, 24 e 31 agosto, ore 19:30 - 21:00 - 22:00 **IL TRENO SOTTO LE STELLE**
Visita in notturna alla Galleria Lanzi Temperino, percorribile a bordo del treno minerario, con vista sulla Rocca illuminata

Laboratori

- ◆ Ogni venerdì e domenica dalle 15:00 alle 19:00
- Parco archeologico di Baratti e Populonia
- L'ARCHEOLOGIA NELLE TUE MANI**
- Laboratori di Archeologia sperimentale
- ◆ Lunedì 7 agosto, dalle ore 15:00 alle ore 17:00
- Parco costiero della Sterpaia, presso Stabilimento Balneare La Capannina
- PAICCIAMO CAPANNINA INSIEME 2023** - Laboratorio per conoscere le piante
- ◆ Mercoledì 23 agosto, ore 16:30
- Ziva Beach Bar, Loc. Il Pino, Parco costiero della Sterpaia
- GIOCARE CON LE FOGLIE**
- Laboratorio per imparare a riconoscere le piante diffuse nel parco

info - tel. 0565 226445 - prenotazioni@parchivaldicornia.it - www.parchivaldicornia.it

52 Locandina eventi





Locali pubblici accessibili

Nel borgo di Populonia vi sono diversi ristoranti con servizio al tavolo e attrezzati con tavoli esterni, che permettono la sosta alle persone con ridotta mobilità.

I servizi igienici attrezzati si trovano a circa 150/200 metri dai locali pubblici e sono ubicati all'esterno del centro visite dell'Acropoli. Presso Via San Giovanni 5, vi sono servizi igienici comuni non attrezzati alle persone con ridotta mobilità per presenza di scalini esterni e interni, che non consentono l'accesso.

SERVIZI IGIENICI	
Tipologia di porta esterna	Ad una anta, maniglia a leva, apertura esterna, luce netta 88 cm
Tipologia di porta interna	Ad una anta, maniglia a leva, apertura esterna, luce netta 90 cm
Altezza wc	52 cm.
Spazio libero ai lati	a sinistra 40 cm a destra 25 cm frontale superiore a 90 cm
Presenza di maniglione	SI a sx
Doccetta flessibile	SI
Altezza lavabo	67 cm
Tipologia di specchio	Non presente
Fasciatoio per neonati	SI

Progetto realizzato con il contributo della



Progetto promosso da



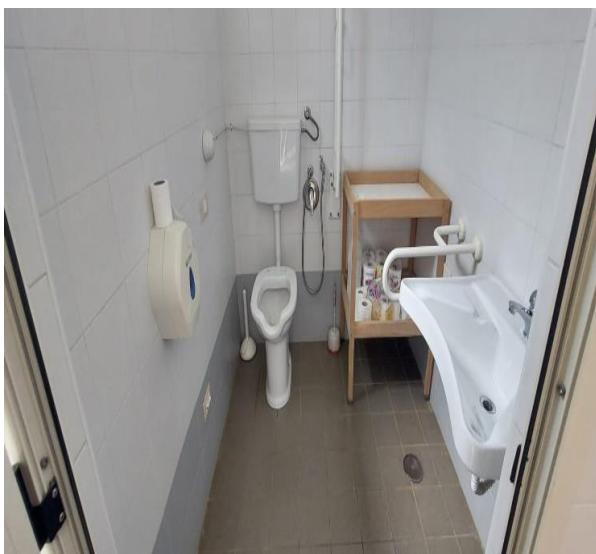
Regione Toscana



53 porta servizio igienico presso l'acropoli



54 porta interna servizio igienico



55 wc con maniglione e fasciatoio



56 lavabo e maniglione

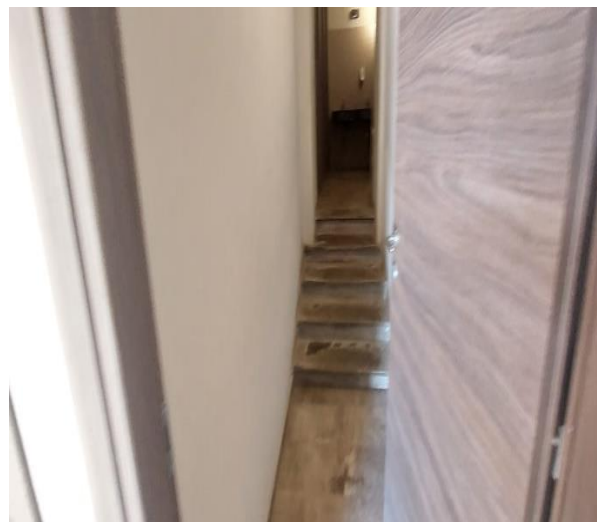
Progetto realizzato con il contributo della



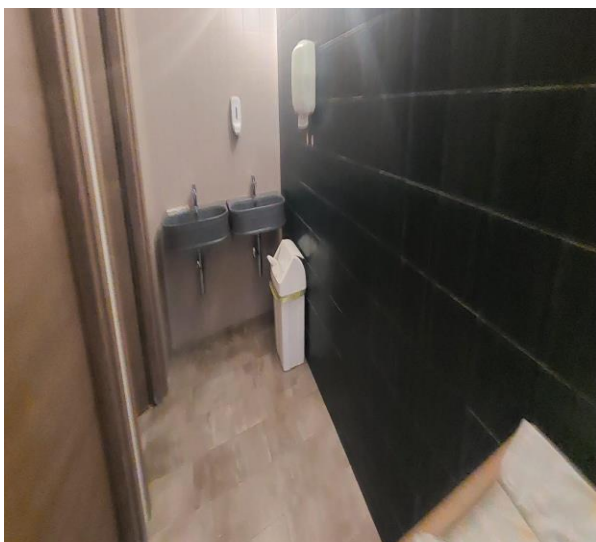
**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità



57 servizi igienici non accessibili



58 scale interne



59 lavabi comuni



60 wc senza maniglione





Studi medici/strutture sanitarie

Ospedali nei pressi della struttura	Ospedale Villamarina, Via Forlanini 24, Piombino (LI) Telefono +39 0565 67111 Asl Piombino Via V. Veneto 43, Piombino (LI) Telefono +39 0565 67610
Altre strutture sanitarie	Centro Dialisi Ospedale Villamarina Piombino (LI) Telefono +39 0565 67283 nefrologia.piombino@uslnordovest.toscana.it

TESTATO DA: [Associazione di Promozione sociale Handy Superabile](#) nel 2025

